

lita; benchè l'intentione principale fosse dividere nel tempo dell'assalto l'Inimico con una valida diversione. Un corpo d'Ultramaroni sostenuti da seicento delle Galeotte corsare, e da i Venturieri dell'Armata haveva l'incarico d'invadere la fossa, & investire i Turchi, che fortificati nella medema con alcune traverse erano per battere per fianco gl'aggressor alla mura. Un Squadrone di cinquecento scelti disferrati delle Galere armati ogn'uno di brandistoccho, pistola, e borgognota era destinato per aggredire l'angolo del Torrione a marina, & il Capitan in Golfo Bon nell'ardore del conflitto con sette Galere era comandato avanzarsi verso il Carababà, come anco nel Canale superiore s'havevano ad inoltrare i barconi delle Navi del Capitan esstraordinario Veniero, con Marinari armati ad oggetto di accrescere verso il Forte medesimo con finte apparenze le gelosie, così che nell'istesso tempo da più parti fossero i Turchi minacciati. Si sbarcarono tutte le Militie delle Navi per guarnire le trinciere, come pure un grosso numero di volontarii cavati da i bastimenti dell'Armata si posero nelle medesime in battaglia per fare all'Inimico maggior comparsa di forze. Con queste dispositioni ottime nell'ordine, ma sfortunate nell'esito si diede il segno della battaglia col sbarro di due bombe. Il Governatore Medin con un corpo d'Ultramaroni fu il primo alla parte destra ad entrare nel travaglio, ricevuto da un copioso scarico di moschetto nemico, che in un momento atterro trenta de i suoi. Non perduto però egli d'animo seguì coraggiosamente, e sfoderata l'arma bianca montò valorosamente il Torrione. Non fu sostenuto da chi doveva, e particolarmente per la poca cura del Brigadiere Gio. Alvisè Magnanini, alla cui direzione era l'attacco di quella parte raccomandato, così che fu costretto abbandonare l'occupato posto, preservatosi egli con pochi de suoi. Alla parte sinistra ove erano preparati, come si disse, li sforzi maggiori, fu con equal cuore intrapreso, ma con pari fortuna terminato il cimento. Fu solamente nel tempo di montarla conosciuta incapace di salita la breccia, poiche avanzati alcuni de i più coraggiosi sul piede delle prime rovine la trovarono poi inaccessibile. Si rivolse però